

Mercato

Orgoglio del passato, fiducia nel presente e slancio per il futuro

Luca Berardo 8

Marketing

L'impresa di fare impresa è ridurre la disoccupazione

Edoardo Sabbadin 10

Appalti

Novità con il decreto destinazione Italia

Paola La Manna 16

Mutui

Partita l'operazione plafond casa

Luce De Seta 17

Fisco

Interessi moratori ridotti tra imprese e Pa

Dalila Lunghini 18

Normativa

I tre obiettivi del decreto legislativo

Paola La Manna 19

Protagonisti

Futuro "chiavi in mano"

Anna Rucci 20

Il progetto

Gestione coordinata

Lucia Benetti 22

Primo piano 1

Pietre miliari

Maria Elisa Tosi 24

Primo piano 2

Partnership strategica con il distributore

Camilla Sarfatti 26

Primo piano 3

Il club degli specialisti

Sebastiano Puglisi 32

Trend

È primavera

Centro marketing 32

Semplificazioni

Il peso della burocrazia

Piero Merlo 36

Materiali

Tutto scorre!

Umberto Menicali e Anna Gioia 38

Attrezzature

Forare con i diamanti

Massimo Guglielmi e Federica Calò 42

Federcomated

Le pagine della federazione 71



56

RUBRICHE

Notizie

Francesca Comotti 12

Applicazioni 1

Prestazioni assicurate con le chiusure in alluminio per una residenza unifamiliare

Roberto Ferri 48

Applicazioni 2

La preziosità del silenzio raggiunta con un'applicazione antiriverbero

Biagio Latilla 50

Applicazioni 3

Impianto fotovoltaico su copertura in lastre metalliche stampate

Gianna Roberti 52

Applicazioni 4

Innovazione tecnologica contro rumori e vibrazioni

Olivia Rabbi 54

Showroom

Oasi di relax

Sabrina Piacenza 56

Brevi materiali

Rosa Di Marco 62

Brevi attrezzature

Iris Girona 60

Vetrina

Bianca Milà 64

Dalle aziende

Viola Faenza 68



22



38



20

FORATURA AD ACQUA E A SECCO

Brevetti Montolit propone il Modello EM18D una carotatrice manuale per uso a secco e Modello EM33W una carotatrice manuale per uso a secco e a umido entrambe dotate di frizione meccanica di sicurezza e protezione di sovraccarico. La posizione della maniglia laterale può essere modificata per rendere il lavoro più confortevole possibile. È possibile passare dalla foratura ad acqua a quella a secco con estrazione della polvere senza la necessità di utensili supplementari. I modelli sono a due o a tre velocità. Queste carotatrici sono, inoltre, dotate di valigetta per il trasporto facilitato in cantiere e di colonne a supporto della carotatrice stessa per una modalità di utilizzo più stabile e sicura, dotata anche di foretti a settori con saldatura a laser per impiego a secco e a umido oppure su impiego su pareti sottili.



<http://www.ilcommercioedile.it/vpkRD>

del complesso di rotazione e di taglio avviene per mezzo di un dispositivo a pignone e cremagliera, a vite oppure a pignone e catena, ma sempre realizzato per ottenere il massimo della stabilità e uno scorrimento dolce senza ostacoli.

In genere l'avanzamento della testa di taglio viene effettuato a mano per mezzo di un volantino, ma esistono modelli progettati per il movimento automatico che può essere programmato anche da un computer in grado di stabilire le diverse velocità analizzando tutti i parametri riguardanti il tipo di materiale e il diametro del foro.

In talune carotatrici la colonna è fissa e consente solo forature ad angolo retto rispetto al piano di base, mentre in altre risulta inclinabile a scatti o con variazione continua fino a oltre 45 gradi.

Su molti tipi, quando la colonna è imperniata a un sostegno verticale, la testa di foratura compie un arco di 360 gradi e può lavorare in ogni posizione con qualsiasi inclinazione. La base di solito è realizzata in fusione d'alluminio e nei modelli più pesanti viene dotata di ruote per facilitare gli spostamenti della macchina. Negli angoli, la base è provvista di bulloni di regolazione della planarità per eliminare il problema di eventuali irregolarità del piano di supporto. Per renderla solidale al pavimento o alla parete su cui si deve eseguire la foratura e

traline e a compressori che già servono altre attrezzature del cantiere.

Il motore elettrico è già sufficiente per la maggior parte dei lavori di foratura, ma in caso di interventi impegnativi su materiali molto duri, su calcestruzzi fortemente armati, con utensili di grande diametro e in presenza di elevate profondità di taglio, è consigliabile ricorrere a un gruppo con alimentazione idraulica che garantisce una elevata riserva di potenza. Nelle carotatrici funzionanti con motore elettrico il gruppo di azionamento è collegato con un motoriduttore che, secondo i tipi, fornisce una, due, tre o quattro velocità da selezionare con comando meccanico o elettronico. I motori elettrici sono sempre del tipo con doppio isolamento.

La possibilità di **operare con diverse velocità di rotazione permette di affrontare una gamma di diametri di foratura il più ampia** possibile e in questo caso il comando elettronico garantisce un adeguamento automatico del numero di giri allo sforzo di taglio richiesto.

Con il motore a scoppio la variazione di velocità è realizzata tramite un cambio

meccanico, mentre per i motori ad aria compressa oppure per quelli idraulici la regolazione in continuo per raggiungere una rotazione ottimale rispetto al tipo di perforazione viene effettuata tramite una valvola connessa direttamente alla centralina che fornisce la pressione dell'aria o del fluido idraulico. Per tutte le versioni il collegamento con la corona diamantata avviene, secondo i tipi, per mezzo di un innesto rapido oppure mediante un giunto da serrare con una normale chiave.

L'albero di supporto della punta è cavo per consentire il passaggio dell'acqua di raffreddamento all'interno dell'utensile durante l'impiego. In genere gli attacchi per le tubazioni di trasporto dell'acqua di raffreddamento, che proviene dalla rete idrica o da un apposito serbatoio in pressione, sono realizzati a scatto per un collegamento rapido e a tenuta. Il gruppo motore è solidale con il carrello di supporto che si muove lungo una colonna, con sezione tonda o quadra e di altezza variabile, costruita in acciaio protetto contro la corrosione e collegata a una base di appoggio. La traslazione

LA PAROLA AI PRODUTTORI di Federica Calò



VITTORIO BERNUZZI

*Sales manager and marketing consultant
Brevetti Montolit*

«Non ci sono grandi novità nel settore delle carotatrici, anche perché, tale strumento viene acquistato solo se strettamente necessario. È comunque un mercato che tende al professionale e Brevetti Montolit investe, infatti, sugli utenti finali del settore dell'edilizia, principalmente installatori elettrici. Un'importante svolta, che potrebbe riflettersi anche sul mercato delle carotatrici, potrà avvenire mediante il processo di ristrutturazione del patrimonio edilizio che tanto si auspica in quest'ultimo periodo».



MIRCO DALL'OLIO

titolare Maxima

«Il momento storico è di grande flessione e molte aziende competitor stanno lasciando ampie fette di mercato, ma sarebbe meglio creare sistema, cercando di far dialogare tutti gli attori del processo per sostenere mercati e politiche a vantaggio di tutti. Maxima si rivolge sia ai rivenditori sia direttamente al professionista e per entrambi offre supporto e prodotti aggiornati. Penetrare alcuni mercati esteri sono i prossimi obiettivi comuni, auspicando, inoltre, un'espansione di quote di mercato domestico».



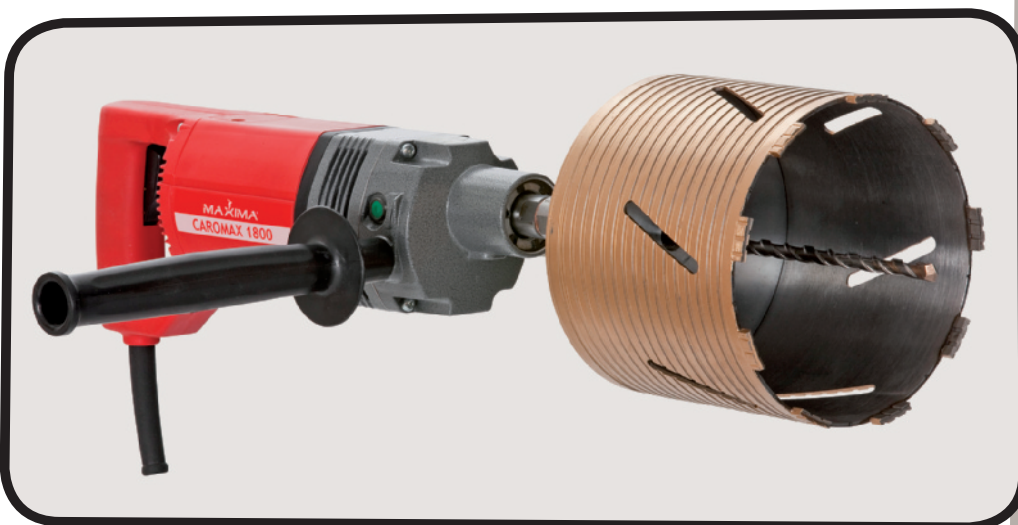
CHRISTIAN PESTARINI,

responsabile brand Rurmec

«Nella gamma Rurmec, la carotatrice è un prodotto marginale, cosa che non lo era nel periodo antecedente la crisi. Il calo delle vendite ha riguardato quegli strumenti utili al settore delle costruzioni, mentre più stabile, si è rilevato essere l'ambito delle macchine manuali principalmente usate per gli interventi di termoidraulica. Gli sviluppi futuri riguarderanno le corone diamantate e un'evoluzione legata al taglio delle corone diamantate per permettere carotaggi a secco anche su CLS leggermente armato».

bloccarla in una determinata posizione senza possibilità di spostamenti incontrollati, vengono usati diversi accorgimenti. Ciascuna base può essere collegata al supporto con un tassello a espansione posto in posizione centrale oppure, per lavori più speditivi che

richiedono rapidi spostamenti, connessa a un sistema sottovuoto con pompa aspirante che produce un effetto ventosa, anche su superfici non perfettamente piane, grazie alla guarnizione fissata al di sotto della piastra. Solitamente per il fissaggio è previsto an-



LAVORARE SULLA CERAMICA

Maxima propone nuovi prodotti, come ad esempio Caromax 800 un moderno carotatore nato per rispondere all'esigenza quotidiana degli installatori nella lavorazione su materiali ceramici sempre più duri e fragili. Inoltre propone Caromax 1800, un carotatore a secco che unisce alla micro-vibrazione la potenza di 1800 W dotato di foretto Laser Oro Spiral e del nuovo Aspiramax 1000 nato dall'esigenza di fornire un apparecchio per uso professionale agli utenti che durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorano esclusivamente a secco, cioè senza utilizzo di acqua. Lo scuti-filtro è manuale e il serbatoio da 25 litri. La macchina viene fornita completa di tubo flessibile da 4,5 metri e del kit accessori che include una serie di strumenti per utilizzare la macchina in diversi ambiti. Utilizzabile anche in combinazione con Scanmax 180 Evo e con Levimax 125.



<http://www.ilcommercioedile.it/DZLdw>



FORETTI DIAMANTATI

Rurmec amplia la gamma di carotatrici manuali a secco con l'inserimento di un nuovo performante modello, la carotatrice Evp 22. Esso è dotato di un affidabile motore da 1800w che permette di utilizzare foretti diamanti fino a 200 millimetri di diametro. La frizione elettronica, che funge anche da limitatore di spunto, unitamente alla frizione meccanica, rende l'Evp 22 sicuro per l'operatore. Il prodotto è dotato di una doppia velocità (regolata da un interruttore elettronico) che garantisce un'ottima efficacia nella foratura con tutti i diametri. L'attrezzo si contraddistingue anche per l'efficace dispositivo di micropercussione che, trasmettendo più di 40.000 micropercussioni alla corona diamantata, permette di ridurre notevolmente i tempi di foratura su laterizio e calcestruzzo. Abbinando al carotatore Evp 22 la nuova linea di foretti diamantati ad alte prestazioni Csp, è possibile effettuare

carotaggi a secco anche su calcestruzzo leggermente armato con estrema rapidità e in totale sicurezza.



<http://www.ilcommercioedile.it/dOhlw>

che l'uso di montanti telescopici, di serie o disponibili come optional, che permettono di eseguire forature impegnative dove la base è bloccata a contrasto con puntale e mandrino di tensionamento. **Tutti i sistemi sono completi, pronti per operare e vengono commercializzati con tutti gli accessori per un corretto funzionamento.**

IL PRINCIPALE SETTORE DI IMPIEGO

Il settore di maggior impiego è forse quello idrotermosanitario, quando occorre praticare, su strutture esistenti e nell'adeguamento funzionale dell'edificio, delle aperture circolari di precisione, dritte o inclinate, per il passaggio di tubi o per l'alloggiamento di impianti e di scatole di derivazione. Le carotatrici diventano utilissime nel montaggio di tasselli di ogni dimensione per qualsiasi installazione oppure nella carpenteria metallica, mentre un impiego particolare riguarda la ristrutturazione dei vecchi edifici, anche con murature di tipo tradizionale, dove l'assenza di vibrazioni e di percussione consente di perforare con una completa sicurezza nei confronti della stabilità dell'edificio.

I VANTAGGI NELL'USO DELLE CAROTATRICI

Il **grande vantaggio** nell'impiego delle macchine carotatrici deriva dall'**abbattimento della polvere e dei detriti quando**

si opera in costruzioni abitate, grazie alla foratura a umido che raffredda l'utensile di taglio aumentando la sua durata ed evita di diffondere i residui della lavorazione. Queste attrezzature permettono di asportare grandi quantitativi di materiale con una quantità di energia relativamente modesta pur intervenendo su materiali molto duri: il granito l'arenaria o il marmo, i laterizi pieni o il calcestruzzo compatto a inerti duri. Sui conglomerati cementizi armati, la presenza dei ferri non influisce sulla capacità di taglio che al limite può risultare rallentato, ma non ostacolato.

LE PRESTAZIONI IN FORATURA

Per eseguire un perfetto lavoro di foratura con le corone diamantate, occorre scegliere il modello di macchina più idoneo al tipo di intervento. In genere con motori elettrici da 2000 Watt di potenza è possibile perforare con una gamma di diametri da 25 millimetri a 160-170 millimetri, mentre con un motore di potenza fino a 2300-2400 Watt la gamma dei diametri si estende fino a 250 millimetri di diametro. Prestazioni superiori sono ottenute con motori più potenti che proporzionalmente permettono di intervenire su diametri sempre maggiori come avviene con i motori da 3000-3500 Watt che eseguono forature fino a 400 millimetri di diametro oppure con le versioni

da oltre 4000 Watt che consentono interventi di perforazione anche profondi e con punte superiori a 500 millimetri di diametro.

LE PRINCIPALI PRECAUZIONI D'USO

Un parametro molto importante nell'impiego è la pressione sul volantino di avanzamento del gruppo motore che deve essere la minima indispensabile per garantire una buona resa in termini di lavoro senza provocare il surriscaldamento dell'utensile, condizione che porterebbe a un consumo eccessivo della parte tagliente diamantata e alla deformazione della punta. Nell'utensile le placchette poste lungo la superficie di taglio sporgono leggermente all'esterno proprio per evitare il contatto del fusto con le pareti del foro. Questa condizione va mantenuta per tutto il lavoro e la direzione di taglio deve essere sempre il più possibile rettilinea per non generare dell'attrito contro la traccia già scavata. ◆



© RIPRODUZIONE RISERVATA

<http://www.ilcommercioedile.it/9o83A>